69. Le Lepri e le Rane.

Essendo una volta le Lepri scontentissime della lor sorte, esse risolvettero di ordinare un' adunanza generale e di deliberare come prender la faccenda, per migliorare la loro triste situazione. Radunate che furono, una di esse alzò la voce e disse: „Cosa è la nostra vita quaggiù se non una serie di persecuzioni, angustie, timori e spaventi? Date in preda agli uomini, ai cani, agli uccelli ed agli altri animali, siam costrette di rimaner nascoste di giorno e di notte nel più folto cespuglio, e quì ancora siamo esposte ai maltrattamenti di tanti sanguinarj insetti. Io credo dunque, che sarebbe meglio di preferire la morte ad una vita sì miserabile.“ Tutte le altre, convinte della verità di questo discorso, approvarono la proposizione, e fu deciso, che tutte insieme si gettassero nel lago vicino e vi si annegassero. Avvicinandosi ora precipitatamente alla riva del lago, s'avvidero che una gran quantità di Rane, spaventate per lo strepito che faceano, si diedero alla fuga e si precipitarono a rompicollo nell' acqua. „Fermatevi, amiche mie!“ gridò adesso una più vecchia ed assennata Lepre a questo aspetto, „la nostra situazione, per quel che mi vedo, non è pertanto la peggiore, come abbiamo creduto, avendo questi animali tanta paura di noi, quanto noi degli altri. Sopportiamo la nostra sorte con pazienza!“

Sentenza della Favola.

La maggior parte degli uomini, se sono scontenti della loro sorte, comparansi sempre a quei che in riguardo della condizione o delle ricchezze sono superiori ad essi medesimi, e si scordano, che vi sono parimente ancora molte migliaja che per gli stessi avvantaggi sono loro inferiori. Se gli uomini volessero sempre mai riguardare solamente ai loro più poveri e più miseri confratelli, disseccherebbe più d'una sorgente del loro scontento, ed essi non prenderebbero a sdegno nè si scoraggerebbero, che ad essi pure è stato imposto di portare una parte degli aggravj della vita, de' quali tutte le creature devono più o menc incaricarsi.

UB Braunschweig http://www.digibib.tu-bs.de/?perid=00000592&imgid=00000127.jpg